



Piano Triennale Offerta Formativa

IC COGOLLO " DON CARLO FRIGO"

Triennio 2022/23-2024/25

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC COGOLLO " DON CARLO FRIGO " è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2022/23*

*Periodo di riferimento:
2022/23-2024/25*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Caltrano e Cogollo del Cengio sono comuni della provincia di Vicenza che si trovano all'ingresso della Valle dell'Astico, ai piedi, dunque, dell'Altopiano di Asiago. L'economia prevalentemente agricola degli anni Sessanta ha lasciato gradualmente il posto a piccole e medie imprese che si dedicano soprattutto ad attività artigianali. La vicinanza all'area industriale di Arsiero-Velo d'Astico ha permesso un relativamente rapido superamento del periodo di crisi occupazionale. Il contesto socio - economico pedemontano (di cui i Comuni di Cogollo del Cengio e di Caltrano rappresentano una parte importante) ha certamente beneficiato della presenza nel territorio di un Istituto che è il risultato della fusione delle sezioni della Scuola Primaria, già operative nei rispettivi comuni e che si è arricchito, nel tempo, della presenza della Scuola dell'Infanzia e della Scuola secondaria di primo grado. Il nostro Istituto, in risposta alle mutazioni avvenute nel tessuto sociale, si è aperto alla multiculturalità e, quindi, alla sfida che la crescente immigrazione pone alla nostra società. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è inferiore alla media nazionale e regionale e presenta una sostanziale stabilità nel corso del ciclo di studi.

Vincoli

Alcuni alunni, soprattutto quelli provenienti da famiglie con reddito più basso e con minore scolarizzazione, hanno poche opportunità di uscire dal territorio dell'Altovicentino. Negli ultimi anni si è verificata una drastica contrazione delle opportunità lavorative per le donne, costrette a cercare una nuova collocazione, non sempre adeguata alle loro esigenze personali e famigliari, dovendosi spesso accontentare di lavori meno qualificati.

Territorio e capitale sociale



Opportunità

La Scuola Secondaria di I grado è diventata un esempio positivo di integrazione sociale e culturale fra i ragazzi di Cogollo del Cengio e di Caltrano e si è posta l'obiettivo - raggiungendolo anche grazie alla scelta della località di Mosson per la costruzione dell'edificio - di superare i particolarismi di antica tradizione. Grazie ai rapporti commerciali, che nel tempo si sono consolidati tra le aziende metalmeccaniche locali e la Germania, si sono instaurati dei rapporti stabili tra le Amministrazioni comunali di Cogollo e Mauthausen e ciò ha consentito di sviluppare un gemellaggio tra le scuole secondarie dei due paesi. La collaborazione con diverse associazioni presenti nel territorio (Protezione Civile, Donatori di Sangue, corpi bandistici cittadini, associazioni sportive, AVS, ULSS 4) permette ai ragazzi di sviluppare competenze trasversali, utili alla loro crescita personale. Inoltre un ruolo positivo lo esercitano le due Amministrazioni comunali che, attraverso le proposte culturali (Gara di lettura, Incontro con l'autore, Rassegna teatrale) supportano le scuole nel loro compito educativo permettendo di ampliarne l'offerta formativa. Alcune attività vengono proposte con le comunità montane Astico-Posina e Astico-Brenta.

Vincoli

Appartenendo a due Comunità Montane differenti, non sempre le attività promosse dai Comuni vengono concordate e programmate in sinergia. Altre proposte, di rilevanza provinciale, risultano poco fruibili da parte degli alunni, vista la collocazione periferica della scuola che implica inevitabilmente costi aggiuntivi per le famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutti gli edifici sono facilmente raggiungibili dagli alunni; è presente un servizio di trasporto comunale. Il servizio mensa è garantito alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria di Cogollo del Cengio dall'amministrazione comunale di Cogollo (tramite Serenissima snc).

L'edificio della primaria di Caltrano, rinnovato recentemente, risulta confortevole sia negli ambienti che nelle dotazioni didattiche. La scuola è dotata di un laboratorio di Informatica fornito di collegamento ADSL, e struttura Wireless che copre le aule, tutte dotate di registro informatico e di lavagna multimediale interattiva. Per le attività motorie la scuola si avvale dell'ampia palestra comunale che è stata recentemente insonorizzata.

La scuola primaria di Cogollo è anch'essa provvista di un laboratorio di Informatica e una rete

Wireless per il funzionamento delle lavagne LIM, presenti in tutte le classi così come i registri elettronici. La scuola secondaria è dotata di laboratori didattici specifici (arte, musica, informatica/lingue, scienze), di un'aula polifunzionale (e biblioteca) con proiettore, maxischermo e sistema di amplificazione. Recentemente è stata costruita una palestra con annessa un'ampia sala polifunzionale adatta per gli incontri o le attività che necessitano di spazi meno strutturati. Tutto l'edificio è coperto da connessione WiFi che permette il funzionamento dei supporti informatici. I progetti scolastici sono finanziati in parte con un contributo comunali (Cogollo e Caltrano), che permettono di non gravare pesantemente sulle famiglie degli alunni, e in parte con il Contributo volontario versato dalle famiglie ad inizio anno. La scuola ha partecipato anche ai vari progetti PON ottenendo, nell'ultimo anno, finanziamenti per circa € 80.000.

Vincoli

La vetustà dell'edificio che ospita la scuola primaria di Cogollo implica l'estrema difficoltà di applicare in modo esaustivo alcune norme relative alla sicurezza.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC COGOLLO " DON CARLO FRIGO " (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC847008
Indirizzo	VIA COLOMBARA,5 COGOLLO DEL CENGIO 36010 COGOLLO DEL CENGIO
Telefono	0445880027
Email	VIIC847008@istruzione.it
Pec	viic847008@pec.istruzione.it

❖ SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA847015
Numero Sezioni	2
Numero Alunni	49

Indirizzo VIA GIOVANNI XXIII COGOLLO DEL CENGIO
36010 COGOLLO DEL CENGIO

❖ "E. DE AMICIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE84701A
Indirizzo	VIA DIV. JULIA CALTRANO 36030 CALTRANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	88

❖ "GRANATIERI DI SARDEGNA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE84702B
Indirizzo	VIA DALZOTTO COGOLLO DEL CENGIO 36010 COGOLLO DEL CENGIO
Numero Classi	6
Totale Alunni	114

❖ SMS "FRIGO" COGOLLO DEL C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM847019
Indirizzo	VIA COLOMBARA, 5 COGOLLO DEL C. 36010 COGOLLO DEL CENGIO
Numero Classi	7
Totale Alunni	151

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
-------------------	------------------------------	---



	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	81
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	53
Personale ATA	18



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

“Discere patiendo ac agendo” è il motto scelto per la scuola dal Preside dell’Istituto Carlo Girardi (1961 -1967). “Imparare con passione e con impegno”: è ancora questo l’obiettivo che i docenti si prefiggono nello svolgimento della loro attività educativa verso tutti i ragazzi che incontrano all’interno della nostra istituzione scolastica.

Un motto che vuole essere uno sprone per gli studenti e un indirizzo di vita per i cittadini di domani.

Il nostro Istituto Comprensivo pone attenzione alla centralità dell'alunno/a, per favorire il suo successo formativo.

Per raggiungere questo importante obiettivo, la scuola si prefigge di sviluppare in tutti gli alunni le abilità, i saperi e le competenze di base su cui poi, ciascuno/a di loro potrà poggiare il percorso formativo futuro. Le discipline e le attività proposte diventano occasione per promuovere la crescita umana, culturale e sociale dei nostri ragazzi, anche in chiave di orientamento, favorendo la presa di coscienza delle proprie potenzialità e risorse. Il fine ultimo dell’azione scolastica è formare i futuri cittadini, consapevoli e responsabili, capaci di pensiero critico e partecipazione attiva. Per questo viene dato grande rilievo al rispetto delle diversità, all’inclusione di tutti gli studenti/le studentesse, al valore dell’impegno, all’osservanza delle regole del vivere insieme, all’assunzione di responsabilità a livello personale o di gruppo, al dialogo soprattutto in funzione del superamento dei conflitti e delle contrapposizioni.

Alleate privilegiate sono le famiglie con le quali ci si pone in atteggiamento di ascolto reciproco e si mantiene un dialogo costante. Oltre al coinvolgimento delle famiglie, l’Istituto Comprensivo rimane aperto alle proposte di collaborazione provenienti dalle Amministrazioni Comunali e dalle numerose realtà associative e di volontariato presenti sul territorio.

Chiavi di sviluppo per il miglioramento continuo del servizio scolastico sono:

- la formazione continua del personale docente e non docente;

- *il processo di autovalutazione in prospettiva di miglioramento professionale e del servizio di istruzione.*
- *la costruzione di percorsi formativi in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria-scuola secondaria di primo grado.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Favorire il processo di apprendimento soprattutto negli alunni che rivelano particolari fragilità, attraverso l'attivazione di sportelli didattici, specifiche strategie e attività a distanza.

Traguardi

Allineamento al dato medio provinciale. Riduzione degli alunni segnalati per la frequenza dei corsi di recupero e miglioramento generale dei risultati scolastici.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Promuovere l'insegnamento delle discipline STEM e l'uso di una didattica digitale e innovativa. Promuovere competenze sociali e civiche, nonché competenze di cittadinanza

Traguardi

Approfondimento e potenziamento delle discipline STEM. Tutela e rispetto dell'ambiente. Uso corretto, appropriato e responsabile dei diversi strumenti di comunicazione. Riduzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

I Docenti intendono perseguire gli obiettivi sotto elencati:

- 1) rendere coerente il piano dell'offerta formativa a livello delle scelte curriculari ed extracurriculari (progetti di ampliamento dell'offerta formativa);
- 2) migliorare la qualità dei processi formativi e didattici individuando gli aspetti essenziali del servizio e i relativo standard;
- 3) trovare modalità e forme per presidiare il piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati;
- 4) individuare gli strumenti per garantire l'unitarietà dell'offerta formativa, nel rispetto della libertà d'insegnamento; adeguare il curriculum con obiettivi relativi alle competenze

di cittadinanza, incrementare le competenze di cittadinanza e costituzione per tutto l'istituto, attuare percorsi di livello, prevedere forme di valutazione relative alle competenze curriculari e trasversali tramite prove adeguate quadrimestrali, sperimentare attività laboratoriali d'istituto;

5) esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica, nonché la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;

6) curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;

2) consolidamento e potenziamento delle discipline e delle competenze STEM

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

6) consolidamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;



8) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **VALUTARE LE COMPETENZE**

Descrizione Percorso

La valutazione di competenze, cioè di determinate abilità in contesto, ridisegna le prospettive valutative a scuola. Si promuovono sempre più, nella scuola di oggi, valutazioni che rilevino le capacità che gli studenti hanno nell'utilizzare contenuti e concetti nella risoluzione di problemi nei distinti ambiti disciplinari. Occorrono quindi dispositivi e strumenti valutativi che permettano di "osservare" e "valutare" le prestazioni in azione. Le rubriche valutative si propongono come strumento per una descrizione analitica delle competenze e per la definizione di criteri e scale di livello per la valutazione di competenze.

Finalità e obiettivi formativi:

La competenza consiste nel saper utilizzare determinati livelli di "conoscenze / apprendimenti" (teoriche e operative) in specifici contesti. La sua valutazione deve quindi rimandare a forme di rilevazione e osservazione in contesto, vale a dire mentre si mette in azione. Di solito verificiamo direttamente solo alcune prestazioni (performances) che sono collegate alle competenze. Le prestazioni sono allora degli indicatori di quelle competenze. Ciò implica che quando vogliamo misurare le competenze abbiamo bisogno di:

- a) individuare una serie, cioè un numero consistente, di prestazioni che siano validi indicatori di quella competenza;
- b) rilevare il grado o il livello raggiunto in quella competenza.

Il percorso metodologico si pone un primo obiettivo di presentare sinteticamente il



cambio di prospettiva necessario per una didattica e una valutazione per competenze. A tal fine si introdurranno le modalità operative per la costruzione di rubriche valutative in un contesto di valutazione autentica: descrizione dei risultati attesi (quali apprendimenti e comportamenti si vogliono promuovere?); determinazione dei compiti di prestazione con cui accertare i risultati attesi; caratteristiche metrologiche (scale di valutazione, livelli di prestazioni).

Il secondo obiettivo è quello di presentare alcuni esempi di Rubriche valutative da utilizzare nei contesti in cui le didattiche si fanno maggiormente operative, il laboratorio, e nelle forme didattiche dove l'apprendimento è collaborativo, nei lavori di gruppo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzo di modelli comuni per la progettazione didattica che esplicitino traguardi di competenza, tempi, metodi e strumenti di verifica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Individuazione di specifici descrittori ed indicatori valutabili in merito alle competenze chiave e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Mantenimento della collaborazione in essere fra le parti; formulazione di un Protocollo BES e istituzione del PAI

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Assicurare il successo formativo a tutti i discenti.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Individuazione di specifici descrittori ed indicatori valutabili in merito alle competenze chiave e di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Identificazione più precisa della mission e progettualità a medio termine in verticale per nuclei tematici per quanto riguarda il POF.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Individuazione di specifici descrittori ed indicatori valutabili in merito alle competenze chiave e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Mantenimento e attivazione di nuove relazioni con le diverse realtà presenti sul territorio per rendere più efficace l'azione educativa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Aggiornare il PTOF sulla base di esperienze ed osservazioni, per aumentare coinvolgimento nei discenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTAZIONE DELLE PROVE AUTENTICHE (O DI REALTÀ)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	
	Genitori	

Responsabile

DIRIGENTE SCOLASTICO

Risultati Attesi

Realizzazione di:

1. SCHEDE TECNICHE DESCRITTIVE DEL COMPITO DI REALTÀ
2. SCHEDE DI VALUTAZIONE DEL COMPITO DI REALTÀ
3. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI REALTÀ
4. GRIGLIE DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO
5. TEST DI AUTOVALUTAZIONE /AUTOBIOGRAFIA

❖ **AUTOFORMAZIONE RECIPROCA**

Descrizione Percorso

Insegnare richiede alte competenze disciplinari e metodologie specifiche, ma anche la capacità di diversificare la didattica in risposta alla composizione del gruppo- classe/di apprendimento in cui si opera. L'obiettivo è quindi quello di incrementare la diffusione delle competenze tra i docenti creando momenti di partecipazione ad esperienze significative su modello dei gruppi di lavoro cooperativi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere una progettualità per competenze definendo in modo dettagliato e preciso i processi di valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Individuazione e condivisione di criteri comuni della valutazione tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Individuazione di specifici descrittori ed indicatori valutabili in merito alle competenze chiave e di cittadinanza.



**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE
DELLA SCUOLA**

"Obiettivo:" Identificazione più precisa della mission e progettualità a medio termine in verticale per nuclei tematici per quanto riguarda il POF.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Individuazione e condivisione di criteri comuni della valutazione tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Valorizzare le risorse professionali interne soprattutto nell'ottica della formazione peer to peer.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Individuazione e condivisione di criteri comuni della valutazione tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AUTO FORMAZIONE E BUONE PRATICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

DIRIGENTE SCOLASTICO

Risultati Attesi

- 1) Superamento della fatica della formazione, poiché è formazione "sul campo";
- 2) Abbattimento dei costi perché vengono limitati al minimo gli incarichi a formatori esterni;
- 3) Valorizzazione da parte della Dirigenza e dell'intero Collegio delle competenze dei docenti "formatori" esperti;
- 4) Diffusione di un data base di competenze umane all'interno dell'Istituto sempre facilmente consultabile;
- 5) Realizzazione di materiali ad uso di tutti i docenti dell'Istituto nei campi più vari, a seconda delle necessità: didattica, metodologia, orientamento, inclusione, intercultura;
- 6) Realizzazione di prodotti di cui possono beneficiare tutti i portatori di interesse: docenti, alunni, dirigenza, famiglie, territorio.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

Oggi per rendere l'insegnamento/apprendimento più motivante ed efficace, dal punto di vista metodologico, occorre integrare la didattica con la tecnologia e gli strumenti digitali didattici, prendendo spunto da varie opportunità offerte dalla Rete.

Ogni insegnante sa bene che la lezione frontale può essere non adeguata per gli studenti.

La lezione tradizionale, nel periodo storico in cui viviamo, non soddisfa le esigenze di coloro che chiamiamo "nativi digitali", che di digitale hanno, appunto, solo la nomea di essere nati in un contesto sociale dove si è legati all'utilizzo del tecnologico in tutti i settori del vivere quotidiano. Oggi i ragazzi si ritrovano ad essere vittime del sistema, incapaci di gestire la quantità di informazioni digitali infinite, passando dall'uso ad un abuso non consapevole.

Bisogna, perciò partire dal vissuto dei ragazzi, dagli strumenti tecnologici che sono loro più familiari e guidarli, attraverso il corretto utilizzo dei loro "devices" da cui non si staccano mai, verso la consapevolezza e la comprensione dei saperi essenziali per divenire competenti cittadini digitali.

Nello svolgimento della funzione docente, risulta necessario mantenere il passo, avere la consapevolezza di questo uso diffuso del digitale e del percorso mediatico da adottare. Diventa fondamentale il controllo sui media e il confronto con il nuovo stile cognitivo che oggi manifestano i nostri ragazzi.

La tecnologia può aiutare ad attrarre la loro attenzione, favorendo il loro apprendimento e creando un ambiente virtuale dove può avvenire lo scambio di idee, materiali e informazioni e dove gli studenti possano essere attori e co-attori del processo di apprendimento.

Quindi integrare le ICT nella pratica della tradizione scolastica e adottare modelli formativi più consoni al nostro stile di insegnamento, anche attraverso una didattica mista, diventa fondamentale per facilitare l'apprendimento degli studenti, anche di coloro che per vari motivi si trovano in situazioni particolari ed ostative alla loro



crescita personale e culturale come DSA e BES.

L'adozione di un modello formativo di didattica mista (BLENDED) è preferibile ed innovativo rispetto alla didattica tradizionale. Si potrebbe definire più che altro come MODELLO ORGANIZZATIVO, che tiene conto della classe in cui si opera, del contesto sociale di riferimento, delle esigenze di ciascuno, anche di quelle familiari.

Sono tantissime le *app tool* di nuova generazione che possono essere utilizzate sia per introdurre o presentare una "lezione", sia come facilitatori nel processo di insegnamento - apprendimento e con l'affiancamento di Pc/LIM/Tablet/Smartphone, ecc...

In una didattica che preveda anche "inclusione", specie in presenza di DSA, affinché ogni lezione possa essere interattiva e stimolare la creatività di ciascuno occorrerà prevedere soprattutto:

1. un video/presentazione della lezione;
2. una bacheca su cui scrivere ed elaborare testi;
3. una mappa tematica/concettuale da costruire;
4. produzione di immagini e loro editazione (es. Fumetti);
5. verifica sotto forma di gioco.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

- Osservazioni di tipo occasionale e/o sistematico sul comportamento dei bambini in situazioni strutturate e di routine.
- Interazioni verbali fra bambini ed insegnanti per la verifica dell'acquisizione delle capacità a livello collettivo ed individuale.
- Valutazione attraverso griglia di valutazione inerenti alle varie unità di apprendimento affrontare durante l'anno scolastico



- Incontri per classi parallele e per dipartimenti allo scopo di programmare e analizzare gli esiti delle verifiche
- Predisposizione di prove comuni per tutte le classi alla fine dei due quadrimestri con criteri di valutazione e griglie di correzione comuni
- Per la scuola primaria e secondaria: lettura e revisione della progettazione didattica verticale, organizzandosi in gruppi di lavoro per disciplina

CONTENUTI E CURRICOLI

Revisione dei curricoli scolastici attuando modelli formativi di didattica mista.

Supporto ai docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave per i nuovi ambienti di apprendimento

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto, in virtù anche di spazi quali l'aula di Tecnologia e un ambiente innovativo digitale (aula STEM), intende proseguire nell'integrazione della didattica con attività di classe, di gruppo (sfruttando anche gli ambienti digitali Google Workspace for Education), attività laboratoriali su aspetti specifici, come il coding, creazione di pubblicazioni digitali e siti web, artefatti creativi multimediali per aumentare motivazione e coinvolgimento dei discenti in fase di apprendimento.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SCUOLA INFANZIA

VIAA847015

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"E. DE AMICIS"	VIEE84701A
"GRANATIERI DI SARDEGNA"	VIEE84702B

Profilo delle competenze al termine della scuola primaria:

- Lo studente, al termine della scuola primaria, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Conosce, accetta e interpreta la diversità fisica, sociale, culturale come valore che arricchisce, comprendendo di essere parte di una comunità allargata accomunata da radici storiche.
- Conosce i propri punti di forza e di debolezza e si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SMS "FRIGO" COGOLLO DELC.	VIMM847019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA INFANZIA VIAA847015

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"E. DE AMICIS" VIEE84701A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

"GRANATIERI DI SARDEGNA" VIEE84702B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SMS "FRIGO" COGOLLO DEL C. VIMM847019

SCUOLA SECONDARIA IGRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC COGOLLO " DON CARLO FRIGO " (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo di istituto è stato elaborato all'interno delle attività di dipartimento e condiviso in modo trasversale. L'obiettivo principale, al quale ha sotteso tutto il lavoro dei docenti è stato quello di rendere applicabile in modo il più possibile flessibile sulla base delle diverse caratteristiche delle classi, degli alunni e delle specifiche competenze degli insegnanti, quanto previsto e indicato dai profili in uscita fissati dal ministero.

CURRICOLO DI ED. CIVICA

La legge 92 del 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica ed in seguito a ciò il nostro Istituto ha integrato il suo curriculum in modo trasversale, a partire dalla Scuola dell'Infanzia. La nostra Scuola, sempre attenta alle problematiche emergenti, intende proseguire il cammino, intrapreso da alcuni anni, nell'area della cittadinanza e continua a promuovere: l'educazione permanente alla cittadinanza attiva e democratica; la salvaguardia dei diritti umani e la legalità; la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale; la salvaguardia dell'ecosistema per un futuro sostenibile. Nell'insegnamento dell'Educazione Civica vengono individuati tre nuclei concettuali: la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile e la Cittadinanza digitale. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale. La valutazione globale prenderà in considerazione l'attitudine, l'interesse, la motivazione e la partecipazione alle attività che dovranno essere supportate da un comportamento/atteggiamento adeguato e consono.

ALLEGATI

Curricolo d'Istituto.PDF

Curricolo Ed. Civica.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTI P.T.O.F. - AGGIORNAMENTO ANNO SCOLASTICO 2021-2022

Legenda:

- Infanzia
- Primaria Cogollo
- Primaria Caltrano
- Secondaria di 1° grado

Area Sostenibilità / Ambiente / Scienza-STEM

DENOMINAZIONE	REFERENTE	DESTINATARI	OBIETTIVI MIGLIORAMENTO
<i>Acqua, oro blu</i>	Rigoni Elena	Classi 3 [^] e 4 [^]	Risultati scolastici
<i>Insetti, ragni, vermi e altre schifezze</i>	Vania Lorenzi	Classi 4 [^]	Risultati scolastici
<i>Con il naso all'insù</i>	De Pretto Federica	Classe 5 [^]	Risultati scolastici
<i>Scopriamo Caltrano</i>	Loretta Sola	Tutte le classi	Risultati scolastici
<i>Le nostre amiche api</i>	Rosaria Licciardello	Classi 1 [^] e 2 [^]	Risultati scolastici
<i>La magia e la materia</i>	Maria Giuseppa Magrì	Classi 3 [^] , 4 [^] e 5 [^]	Risultati scolastici
<i>Acqua, oro blu</i>	Loretta Sola	Classi 3 [^] , 4 [^] e 5 [^]	Risultati scolastici
<i>SISTEMiamo le idee</i>	Simone Pietro Righete e Lisa Mattielli	Tutte le classi	Risultati scolastici

Area Benessere Psicofisico / Sport

DENOMINAZIONE	REFERENTE	DESTINATARI	OBIETTIVI MIGLIORAMENTO
<i>Progetto Psicomotorio</i>		Tutte le classi	Risultati scolastici
<i>Sport</i>	Daniela Benetti	Tutte le classi	Risultati scolastici
<i>Sport Caltrano</i>	Daniela Xausa	Tutte le classi	Risultati scolastici
<i>Educazione alla salute Ca' Dotta</i>	Lisa Mattielli	Tutte le classi	Risultati scolastici
<i>Scuola Aperta</i>	Glenda Saccardo	Tutte le classi	Risultati scolastici
<i>Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo</i>	Anna Crestanello	Tutte le classi	Risultati scolastici
<i>Olimpiadi della danza</i>	Roberta Opali	Tutte le classi	Risultati scolastici
<i>Orienteering</i>	Roberta Opali	Classi 1 [^] e 2 [^]	Risultati scolastici

Area Approfondimento Culturale / Educazione Cittadinanza

DENOMINAZIONE	REFERENTE	DESTINATARI	OBIETTIVI MIGLIORAMENTO
<i>Pianeta Lettura</i>	Denise Dal Santo	Tutte le classi	Risultati scolastici
<i>Libro d'artista</i>	Daniela Xausa	Classi 2 [^] e 3 [^]	Risultati scolastici
<i>Lapbook</i>	Daniela Xausa	Classi 4 [^] e 5 [^]	Risultati scolastici
<i>Bambini in biblioteca</i>	Giuliano Toniollo	Tutte le classi	Risultati scolastici
<i>Per aspera ad astra</i>	Fabiola Federle	Classi 3 [^]	Risultati scolastici
<i>Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario</i>	Marta Paludo	Classi 3 [^]	Risultati scolastici
<i>CCR</i>	Fabiola Federle	Tutte le classi	Risultati scolastici

Area Sicurezza

DENOMINAZIONE	REFERENTE	DESTINATARI	OBIETTIVI MIGLIORAMENTO
<i>Più sicuri a scuola</i>	Giuliano Toniollo	Classi 1 [^] , 2 [^] e 4 [^]	Risultati scolastici
<i>Sicurezza</i>	Luciana Bedont	Tutte le classi	Risultati scolastici

Area Artistico-musicale / Inclusione

DENOMINAZIONE	REFERENTE	DESTINATARI	OBIETTIVI MIGLIORAMENTO
<i>Un mondo di colori</i>	Milocco Alessia	Tutte le classi	Risultati scolastici
<i>Tracce di colore</i>	Daniela Xausa	Tutte le classi	Risultati scolastici
<i>Legno Insieme</i>	Antonella Martini	Tutte le classi	Risultati scolastici
<i>Inclusione: Musicando Insieme</i>	Eleonora Tortorello	Tutte le classi	Risultati scolastici
<i>Concorsi artistici: Zavagnin e Donatori di sangue</i>	Chiara Pegoraro	Classi 2 [^] e 3 [^]	Risultati scolastici
<i>Art in school</i>	Lisa Mattielli	Tutte le classi	Risultati scolastici
<i>Kairòs</i>	Lidio Caldana	Tutte le classi	Risultati scolastici

Area Linguistica / Gemellaggio ed Erasmus +

DENOMINAZIONE	REFERENTE	DESTINATARI	OBIETTIVI MIGLIORAMENTO
<i>Lingue: Passaporto per il mondo</i>	Dal Castello Francesca, Panozzo Marica, Patacca Cristiana, Zenari Renata	Classi dei Grandi	Risultati scolastici
<i>Lingue: Passaporto per il mondo</i>	Dal Castello Francesca, Panozzo Marica, Patacca Cristiana, Zenari Renata	Tutte le classi	Risultati scolastici
<i>Lingue: Passaporto per il mondo</i>	Dal Castello Francesca, Panozzo Marica, Patacca Cristiana, Zenari Renata	Tutte le classi	Risultati scolastici
<i>Lingue: Passaporto per il mondo</i>	Dal Castello Francesca, Panozzo Marica, Patacca Cristiana, Zenari Renata	Tutte le classi	Risultati scolastici
<i>Piccoli cittadini europei crescono</i>	Elisabetta Bigi	Classi 2 [^]	Risultati scolastici

Area Recupero

DENOMINAZIONE	REFERENTE	DESTINATARI	OBIETTIVI MIGLIORAMENTO
<i>Tutti bravi a scuola</i>	Federica De Pretto	Tutte le classi	Risultati scolastici
<i>Tutti i bambini vanno bene a scuola</i>	Giuliano Toniollo	Classi 2 [^] e 5 [^]	Risultati scolastici
<i>Potenziamento</i>	Daniela Xausa	Classi 3 [^] e 5 [^]	Risultati scolastici
<i>Potenziamento</i>	Valeria Rigoni	Classi 1 [^] , 4 [^] , 5 [^]	Risultati scolastici
<i>A cosa serve la scuola?</i>	Res Elisa	Classi 5 [^]	Risultati scolastici
<i>Tutti bravi a scuola</i>	Lisa Mattielli	Tutte le classi (alunni individuati da cdc)	Risultati scolastici

Area Accoglienza / Orientamento

DENOMINAZIONE	REFERENTE	DESTINATARI	OBIETTIVI MIGLIORAMENTO
<i>Accoglienza</i>	Renata Zenari	Tutte le classi	Risultati scolastici

❖ SETTIMANA SOTTOSOPRA

Settimana di attività in modalità conferenza per classi parallele e laboratoriali, per gruppi aperti: laboratori di informatica, di canto, di arte, di scienze, di geografia, di storia, di tecnologia, di lingua inglese e tedesca, di educazione fisica, di teatro. A conclusione della settimana, il sabato, si tiene un pomeriggio di “Scuola Aperta”, momento in cui la scuola apre le proprie porte ai ragazzi e genitori delle classi quinte della Primaria per mostrare quanto prodotto e farsi conoscere. A seguito della pandemia da Covid-19 il progetto è stato interrotto, ma resta obiettivo dell’Istituto continuare a promuoverlo e proporlo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le metodologie di laboratorio e attività laboratoriali in classi aperte; far incontrare e confrontare gli alunni con esperti in vari settori del mondo sociale, giuridico, scientifico, del volontariato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Disegno

STEM

Lingue

Musica

Scienze

Aule:

Magna

Proiezioni

Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



❖ **SMILE DAYS**

Settimana di campus in madrelingua inglese per il potenziamento della lingua inglese.

- ❖ I ragazzi, su base volontaria, per una settimana, alla fine o prima della ripresa delle lezioni scolastiche, seguono attività di gioco, teatro, conversazione, attività sportive e laboratori di manualità, sotto la guida di educatori di madre lingua, provenienti da diversi Paesi al fine di abituarli ai diversi accenti. L'approccio emotivo-comunicativo è pensato per favorire l'apprendimento della lingua anche per quei ragazzi che, in contesti più formali e/o di classe, presentano delle difficoltà, in un processo di sviluppo integrato delle quattro abilità: listening, speaking, reading, writing.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare la comprensione della produzione orale, ampliare il lessico, utilizzare funzioni linguistiche e strutture grammaticali note in situazioni di vita reale, migliorare la pronuncia, motivare allo studio della lingua inglese e migliorare la fiducia degli alunni nelle proprie abilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Interno
-------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ **GEMELLAGGIO CON MAUTHAUSEN - ERASMUS PLUS**

Viaggio e soggiorno a Mauthausen e frequenza di alcune lezioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- ❖ Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.



DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ CONCORSI ARTISTICI

Il progetto, volto a promuovere le eccellenze e a far maturare nei ragazzi le capacità e abilità artistiche di ciascuno, prevede la partecipazione per singole adesioni o per classe a concorsi artistici tradizionalmente indetti sul territorio, ma anche a proposte estemporanee che rivestono un certo interesse per i ragazzi o l'Istituto. A fronte del tema proposto, gli alunni imparano a leggere e a comprendere le consegne del compito, a scegliere il soggetto e le tecniche più adatte allo scopo e realizzano il loro elaborato. L'azione specifica è sempre preceduta da attività di laboratorio per potenziare o migliorare le abilità dei ragazzi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Con tale progetto si intende superare gli stereotipi e gli automatismi per un'attività artistica liberatoria, intuitiva e significativa; sensibilizzare gli alunni alle specifiche tematiche affrontate (donazione del sangue - il mondo della pubblicità); utilizzare tecniche innovative, alternative e personalizzate in riferimento alle diverse richieste del bando di concorso.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno

❖ BULLISMO E CYBERBULLISMO

Saranno organizzate attività, momenti/situazioni di informazione e formazione rivolti sia agli alunni che alle famiglie, senza tralasciare i docenti, ponendo particolare attenzione agli aspetti della legalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'alunno, attraverso un percorso graduale, sarà portato a conoscere e riconoscere le dinamiche della rete e dei social network e, in particolare, ad un uso consapevole delle nuove tecnologie TIC, a prendere coscienza delle implicazioni amministrative, civili e penali che possono insorgere nel loro uso improprio. L'obiettivo finale è riconoscere, nel mondo virtuale, anche i vari aspetti legati al rispetto di sé e degli altri.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ SPORT

I ragazzi di tutto l'Istituto saranno coinvolti in attività sportive con esperti esterni per promuovere l'attività sportiva anche al di fuori delle più ristrette offerte presenti sul territorio. Saranno proposte attività di nuoto, basket, pallamano, pallavolo, tennis, orienteering.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che sono prefissi sono quelli del potenziamento dello schema motorio, affinare le capacità senso-percettive; favorire l'interiorizzazione delle regole per incoraggiare lo sviluppo del senso di autodisciplina; acquisire positivi atteggiamenti di lealtà, correttezza e socializzazione; accettare la vittoria e la sconfitta per imparare la prima senza vanto e la seconda senza animosità; sperimentare in modo graduale diverse gestualità tecniche; attivare comportamenti di fair play; imparare a coordinarsi e a collaborare in termini di gruppo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra e campi sportivi dell'Istituto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra
Piscina

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITÀ DIGITALE

Un profilo digitale per ogni studente

DESTINATARI

Alunni dell'Istituto

RISULTATI ATTESI

Usufruendo delle applicazioni fornite da G-Suite (Drive, Classroom, Sites, Meet, Moduli,...) avranno la possibilità di costruire il loro apprendimento sperimentando una didattica innovativa. Inoltre avranno la possibilità di diventare maggiormente responsabili in quanto consapevoli dei pericoli e dei rischi legati all'uso scorretto della rete.

- Un profilo digitale per ogni docente

DESTINATARI

Docenti dell'Istituto.

RISULTATI ATTESI

Avranno la possibilità di usare le applicazioni

STRUMENTI

ATTIVITÀ

fornite dalla G-Suite (Drive, Gmail, Classroom...) per poter mettere in campo una didattica moderna, più accattivante, in grado di generare curiosità e interesse negli alunni rendendo questi ultimi protagonisti del loro apprendimento. Inoltre, l'uso delle suddette applicazioni renderà lo scambio di informazioni, di materiale didattico, di progetti più veloce e di più facile fruizione.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

DESTINATARI

Alunni dell'Istituto

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

RISULTATI ATTESI

Gli alunni avranno la possibilità di usare con più dimestichezza i comuni dispositivi elettronici e i relativi software utilizzati durante le lezioni. Inoltre avranno la possibilità di divenire maggiormente responsabili dopo aver compreso i rischi legati all'uso delle nuove tecnologie.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

DESTINATARI

Personale docente.

RISULTATI ATTESI

La formazione continua in materia di innovazione digitale darà la possibilità di rafforzare le competenze per ciò che concerne l'utilizzo degli hardware e dei software già in uso presso l'Istituto. Inoltre, darà la possibilità di sviluppare nuove competenze in materia di nuove applicazioni informatiche legate alla didattica, alla gestione dei documenti e alla gestione delle comunicazioni.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS "FRIGO" COGOLLO DEL C. - VIMM847019

Criteri di valutazione comuni:

La verifica, periodica e sistematica, consente di valutare i progressi degli alunni nel corso dell'anno, sia sul piano comportamentale sia su quello cognitivo, nonché di determinare l'efficacia della programmazione e delle strategie usate. Si ricorre a: prove oggettive, strutturate, mirate e standardizzate, questionari, test, lavori di gruppo e di ricerca, elaborati, prove pratiche e colloqui individuali. Il Collegio Docenti, alla luce del Regolamento sulla Valutazione n.122/09 per rendere più omogeneo il lavoro dei Consigli di Classe, ha stabilito i seguenti parametri di valutazione: • la conoscenza dei contenuti fissati per ogni classe dal



docente il raggiungimento degli obiettivi formativi trasversali individuati nella programmazione annuale del Consiglio di classe, • l'esito positivo di un congruo numero di verifiche scritte, orali e pratiche, secondo la scala di valutazione concordata dal Collegio dei docenti. Ogni docente è tenuto in base al principio della trasparenza (art.5 comma 1) a comunicare alle famiglie l'esito delle prove di verifica.

ALLEGATI: Valutazione disciplinare secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il voto del comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri: rispetto del regolamento di Istituto, partecipazione, autocontrollo e collaborazione costruttiva con compagni ed insegnanti.

ALLEGATI: Valutazione comportamento secondaria (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Fatte proprie le norme contenute nell'articolo 6 del DL 62/2017 il Collegio Docenti ha fissato nella seduta del 11 dicembre 2017 i seguenti ulteriori criteri per la non ammissione alla classe successiva: 1) a seguito dello scrutinio finale devono risultare almeno 4 (quattro) materie non sufficienti con un differenziale negative di - 6 2) DELIBERA SULLE ASSENZE Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza degli alunni di almeno tre quarti (75%) del monte ore annuale personalizzato di ciascun alunno. Si precisa che il calcolo di presenze in attività scolastiche va fatto sul totale monte ore definito dagli ordinamenti attuali e che rientrano nel monte ore personalizzato tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe (di norma 990 ore; 75% =743 ore). Il Collegio dei docenti, visto l'art 11 comma 1 del D.lgs.n.59 /04, recepito all'art.2 del DPR 122/09, delibera che si può derogare al comma 1 dell'art.11 del D.lgs.n.59 /04 se l'alunno si è assentato per più di un quarto delle ore di lezione per: - GRAVI MOTIVI DI SALUTE DOCUMENTATI PER SCRITTO - GRAVI MOTIVI DI FAMIGLIA E SOCIO-AMBIENTALI A CONOSCENZA DELLA SCUOLA ATTRAVERSO IL DIRIGENTE SCOLASTICO.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Fatte proprie le norme contenute nell'articolo 6 del DL 62/2017 il Collegio Docenti fissa i seguenti ulteriori criteri per la non ammissione alla classe successiva o per la non ammissione all'esame conclusive del primo ciclo: 1) a seguito dello scrutinio finale devono risultare almeno 4 (quattro) materie non sufficienti con un differenziale negative di - 6 2) per l'ammissione all'esame conclusivo è

requisito vincolante la partecipazione alla prova INvalSI 3) **DELIBERA SULLE ASSENZE** Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza degli alunni di almeno tre quarti (75%) del monte ore annuale personalizzato di ciascun alunno. Si precisa che il calcolo di presenze in attività scolastiche va fatto sul totale monte ore definito dagli ordinamenti attuali e che rientrano nel monte ore personalizzato tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe (di norma 990 ore; 75% =743 ore). Il Collegio dei docenti, visto l'art 11 comma 1 del D.lgs.n.59 /04, recepito all'art.2 del DPR 122/09, delibera che si può derogare al comma 1 dell'art.11 del D.lgs.n.59 /04 se l'alunno si è assentato per più di un quarto delle ore di lezione per: - **GRAVI MOTIVI DI SALUTE DOCUMENTATI PER SCRITTO - GRAVI MOTIVI DI FAMIGLIA E SOCIO-AMBIENTALI A CONOSCENZA DELLA SCUOLA ATTRAVERSO IL DIRIGENTE SCOLASTICO.**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"E. DE AMICIS" - VIEE84701A

"GRANATIERI DI SARDEGNA" - VIEE84702B

Criteria di valutazione comuni:

La verifica, periodica e sistematica, consente di valutare i progressi degli alunni nel corso dell'anno, sia sul piano comportamentale sia su quello didattico, nonché di determinare l'efficacia della programmazione e delle strategie usate. Si ricorre a: prove oggettive, strutturate, mirate e standardizzate, questionari, test, lavori di gruppo e di ricerca, elaborati, prove pratiche e colloqui individuali. Il Collegio Docenti, alla luce del dlgs. 4/12/2020 n. 172 per rendere più omogeneo il lavoro dei Consigli di Classe, ha stabilito i seguenti parametri di valutazione: • la conoscenza dei contenuti fissati per ogni classe dal docente e il raggiungimento degli obiettivi formativi trasversali individuati nella programmazione annuale del Consiglio di classe, • l'esito positivo di un congruo numero di verifiche scritte, orali e pratiche, secondo la scala di valutazione concordata dal Collegio dei docenti. Ogni docente è tenuto in base al principio della trasparenza (art.5 comma 1) a comunicare alle famiglie l'esito delle prove di verifica.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, ha previsto che, dall'anno scolastico vigente (2020-2021) la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento (articolo 1 comma 2 bis, in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021).

ALLEGATI: Valutazione disciplinare primaria.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Il giudizio del comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri: rispetto del regolamento di Istituto, partecipazione, autocontrollo e collaborazione costruttiva con compagni ed insegnanti.

ALLEGATI: Valutazione comportamento primaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva viene maturata dopo lunghe riflessioni e a seguito di osservazioni, confronti con i genitori, eventualmente anche con esperti che collaborano con la scuola o figure tecniche e di riferimento scelte dalla famiglia. La non ammissione alla classe successiva avviene con deliberazione unanime del team educativo e sostenuta da una circostanziata relazione che metta in luce la gravità delle carenze e le strategie poste inutilmente in atto dalla scuola. Quindi, un alunno non viene ammesso alla classe successiva quando, nonostante i percorsi di recupero attuati dalla scuola, in collaborazione anche con la famiglia, questi, a termine dell'anno scolastico, presenti ancora gravi lacune e dimostri di non aver acquisito le strumentalità minime che gli permetterebbero di affrontare la classe successiva con serenità e discreta autonomia

ALLEGATI: CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza già da anni attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità grazie a dei progetti che prevedono come scopo l'inclusione di questi alunni, avvalendosi del lavoro delle Figure Strumentali (Integrazione e DSA). Esistono dei protocolli specifici per la formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati. Da alcuni anni e' stato elaborato un protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri che prevede prove di individuazione del livello di



scolarizzazione per un adeguato inserimento nella classe, incontri con la famiglia, eventuali interventi del mediatore culturale... L'Istituto attinge alle risorse dell'art. 9 del CCNL per attivare progetti di alfabetizzazione degli alunni stranieri in vista della loro integrazione nel gruppo-classe.

Punti di debolezza

Risulta difficile la collaborazione con l'ASL e altre strutture convenzionate, vista la tempistica troppo lenta per i tempi scolastici e conseguentemente non efficace alla rimodulazione dei Piani. Mancano dei progetti sistematici sui temi interculturali.

Recupero, consolidamento e potenziamento

Punti di forza

L'Istituto attua forme adeguate di recupero delle difficoltà di apprendimento attraverso una pluralità di tipologie di intervento (gruppi di livello, corsi di recupero e sportello). Sono previsti progetti per il consolidamento e potenziamento (gruppi di livello, partecipazione a corsi e gare, giornate dedicate). Nel lavoro d'aula è lasciata la libertà agli insegnanti di elaborare interventi individualizzati.

Punti di debolezza

Gli alunni che presentano le maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che provengono da situazioni familiari povere e fragili dal punto di vista socio-culturale. Di conseguenza la scuola ha possibilità limitate di incidenza. Gli interventi individualizzati non sono sistematici e inseriti in un progetto condiviso.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Associazioni

Famiglie

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

- ❖ Nella definizione e nella verifica del PEI, la famiglia è riconosciuta come risorsa importante e parte attiva.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie– *formazione del GLI*

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie, partecipazione alla stesura PEI, P.D.P,
partecipazione ai G.L.H.O., rapporti con specialisti

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>COLLABORATORE VICARIO Ai Collaboratore Vicario, che rappresenta e sostituisce il Dirigente Scolastico, svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza, sono affidati i seguenti compiti: - accogliere e offrire “prima assistenza” ai nuovi docenti; - collaborare con lo Staff di Dirigenza, con i Fiduciari-Capigruppo di Plesso e con i Coordinatori di classe; questi ultimi cureranno i rapporti e le segnalazioni con le Famiglie; - verbalizzare le sedute del Collegio dei Docenti; - tenere i rapporti con i Genitori su delega del Dirigente; - calendarizzare i Consigli di Classe/Interclasse/Plesso, gli incontri con le famiglie (visitoni), gli scrutini e le 40 + 40 ore della Funzione Docente e di tutte le attività collegiali, d’intesa col Dirigente Scolastico; - vigilare sull’orario di servizio del Personale - raccogliere il materiale relativo alle programmazioni, curricoli, progetti di ampliamento dell’offerta formativa e alla relativa documentazione; - controllare dei verbali dei Consigli di</p>	1
----------------------	---	---



	<p>Classe/Plesso; - gestire e firmare, d'intesa con l'insegnante Fiduciaria di Plesso e la Segreteria, i permessi brevi, lo scambio di giorno libero, le assenze brevi (fino a 3 gg) delle/dei Docenti, rendicontando, in tempi brevi, al Dirigente Scolastico; - gestire i collegamenti e collaborazione con la DSGA e il Personale di Segreteria.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Allo Staff del DS partecipano i coordinatori di plesso, quali figure di raccordo e monitoraggio delle attività in essere nei diversi plessi e, nonché referenti delle specifiche situazioni, il docente vicario che funge da coordinatore delle attività dei plessi e con gli enti locali, per la parte economica gestionale partecipa anche il DSGA. Qualora si presentino particolari situazioni o necessità di pianificazione o programmazione sono invitati a partecipare a i lavori anche le FFSS o i responsabili dei progetti.</p>	<p>6</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>Le FFSS hanno essenzialmente il compito di predisporre e coordinare le diverse azioni inerenti all'area di pertinenza, attivandosi in raccordo con quanto previsto dal PTOF e in accordo con il DS. E' compito degli incaricati monitorare l'efficacia di quanto intrapreso, gestendo le relazioni di interesse tra scuola, studenti e famiglia. Alcune figure hanno anche il compito di rapportarsi con gli enti locali, la ULSS di riferimento o le altre agenzie attive sul territorio. In base alle necessità rilevate e alla programmazione d'istituto sono state individuate le seguenti FFSS; - AREA INCLUSIONE:</p>	<p>10</p>



COORDINATORE PER L'INCLUSIONE □
Coordinare gli insegnanti di sostegno (controllo PEI). □ Collaborare con gli insegnanti curricolari, attivare iniziative di promozione all'inclusione e all'accoglienza anche in collaborazione dell'associazione di genitori. □ Collaborare con lo staff dirigenziale (Dirigente Scolastico, Collaboratore Vicario, Coordinatore di Plesso) ed il personale ATA. □ Collaborare con Enti esterni (Comuni – CTI - CTS...) □
Facilitare la collaborazione con le famiglie degli alunni disabili. □ Organizzare le riunioni della Commissione G.L.I. - G.L.H.O □
Predisporre e coordinare progetti specifici. BES: HANICAP - DISLESSIA – SOCIOCULTURALE □ Partecipare a corsi specifici di formazione. □ Facilitare la collaborazione con le famiglie degli alunni interessati favorendo l'inclusione □ Offrire consulenza ai docenti. □ Coordinare la stesura del P.E.I e P.D.P. in collaborazione con l'Equipe Pedagogica o il Consiglio di Classe. □ Predisporre e coordinare progetti specifici. □ Collaborare con Enti esterni (Comuni – CTI - ...) □ Coordinarsi con il Coordinatore per l'Inclusione. DISLESSIA SCREENING -Offrire consulenza ai docenti - AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO □
Coordinare l'attività di orientamento in rete nella scuola secondaria dell'Istituto. □
Partecipare agli incontri programmati. □
Partecipare e collaborare con il gruppo di lavoro "Color rete orientamento" □
Predisporre e coordinare eventuali progetti specifici.



AREA PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA □

Predisporre **FORMAT** per la valutazione per Competenze e coordinare la stesura delle Unità di Apprendimento, con riferimento a quanto previsto nel PTOF - **INNOVAZIONE DIGITALE** □ Favorire

l'uso dello strumento informatico da parte di tutti gli insegnanti, coadiuvando i colleghi nell'utilizzo dello stesso. □ Favorire e facilitare la comunicazione tra i plessi. □

Coadiuvare i colleghi dell'Istituto nell'informatizzazione della

documentazione didattica: verbali dei CdC e di interclasse, documento di valutazione degli alunni, registro personale, modulistica varia. □ Predisporre e coordinare eventuali progetti specifici **GESTIONE DEL SITO WEB** □

Rendere traspar-ente l'attività

dell'istituzione scolastica nei vari aspetti progettuali; □ Curare la gestione delle

pagine e il loro aggiornamento per offrire un servizio puntuale alle famiglie e ai

docenti; □ Promuovere la condivisione e la collaborazione tra i docenti nella scelta dei materiali e delle esperienze maggiormente significative da pubblicare; □ Verificare i

contenuti da pubblicare in base alla normativa vigente (es. AGID accessibilità, GDPR 679/2016). - **AREA INNOVAZIONE DIGITALE - STRUMENTAZIONE**

INFORMATICA E GESTIONE DELLA PIATTAFORMA

GOOGLE WORKSPACE

FOR EDUCATION □ Coordinamento degli interventi alla strumentazione dei plessi □

Favorire l'uso degli strumenti informatici da parte di tutti gli insegnanti, coadiuvando i colleghi nell'utilizzo degli stessi, verifica dello stato del laboratorio di informatica e

LIM □ Predisporre con il Dirigente



	<p>Scolastico l'innovazione informatica, dal punto di vista tecnico, all'interno dell'Istituto. Gestione degli account del personale e degli alunni, gestione delle Google Apps – AREA CITTADINANZA ATTIVA</p> <ul style="list-style-type: none">□ Individuare le azioni, previste dal Piano Nazionale del MIUR contro il bullismo più idonee ai bisogni formativi degli alunni□ Coordinare le relazioni tra le figure ed enti coinvolti: EELL, forze dell'ordine (Polizia Postale), docenti, alunni. Famigli; □Proporre momenti di formazione specifica;□ Valutare l'adesione ad iniziative promosse sulle tematiche affrontate. <p>GEMELLAGGI □ Curare la preparazione delle classi interessate □ Curare l'organizzazione della visita mantenendo i contatti con la scuola gemellata □ Curare i rapporti con le famiglie dei ragazzi ospitanti □ Curare la corrispondenza tra gli istituti scolastici.</p>	
Responsabile di plesso	<p>COORDINATORE DI PLESSO All'Insegnante Capogruppo/Fiduciario di Plesso sono affidati i seguenti compiti: - Controllare la copertura di tutte le classi/sezioni del plesso; - predisporre il piano delle sostituzioni dei colleghi assenti e degli ingressi del personale extrascolastico; - coordinare l'organizzazione di iniziative esterne/interne di alunni/docenti del settore di appartenenza; - organizzare l'orario, gli adattamenti dell'orario e altre forme di servizio nel caso di assenze (anche per DDI), permessi brevi, partecipazione degli Insegnati a scioperi e assemblee sindacali; (no secondaria) - presiedere i Consigli di Interclasse del plesso (solo primaria); - coordinare i corsi di recupero, di potenziamento e approfondimento; - controllare le firme per presa visione sulle</p>	



	<p>circolari; - controllare il rispetto delle scadenze previste nelle circolari da parte del personale; - acquisire le richieste di cambio di turno (le richieste dovranno essere successivamente trasmesse in presidenza, debitamente controfirmate dallo stesso incaricato); - acquisire le richieste dei permessi brevi (le richieste dovranno essere successivamente trasmesse in presidenza, debitamente controfirmate dallo stesso incaricato). Le ore concesse dovranno essere registrate nella banca delle ore; - autorizzare le eventuali ore necessarie per la sostituzione di colleghi assenti, da computare, da parte dell'incaricato, nella banca delle ore (nel caso in cui si richieda il pagamento dello straordinario l'autorizzazione dovrà essere concessa direttamente dal Dirigente Scolastico); - ritirare le eventuali domande di ferie, controfirma per presa visione e tempestiva trasmissione delle stesse in presidenza; - controllare i progetti e la raccolta delle documentazioni da trasmettere alla segreteria; - raccogliere le richieste di gite proposte dai docenti con l'indicazione della meta, date e nominativi degli accompagnatori e loro trasmissione in segreteria; - autorizzare l'ingresso ritardato o l'uscita anticipata degli alunni (occasionale); - vigilare e contestare le infrazioni al divieto di fumare, ai sensi della legge 689/81; - ritirare la posta presso la sede centrale; far rispettare regolamento Istituto</p>	
Animatore TEAM digitale	L'animatore digitale, in accordo con il DS e all'interno della programmazione delle	1



	<p>attività dell'Istituto coordina le azioni volte alla promozione delle innovazioni digitali. Promuove corsi di formazione per il personale e coordina anche la partecipazione a specifici bandi di finanziamento. Quindi si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none">□ progettazione e/o monitoraggio della realizzazione di progetti di innovazione digitale rivolte sia ai docenti che agli studenti□ progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola	
Team digitale	<p>Promuovere azioni di innovazione della didattica attraverso l'utilizzo delle TIC, dei programmi didattici per i docenti sia per promuovere le competenze del linguaggio informatico degli studenti.</p>	8
Responsabile per la sicurezza e primo soccorso	<p>Emergenza Covid – Tracciabilità e relazione costante con il SISP; gestione della prevenzione dell'epidemia; Monitorare i plessi e le situazioni di rischio e l'attuazione del piano di sicurezza, collaborare con l'RSPP e organizzare e coordinare le attività di prevenzione all'interno dei diversi plessi. Ogni plesso ha inoltre una squadra di primo soccorso e una squadra per la sicurezza. SICUREZZA COMPITI DEGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO</p> <p>1. Partecipare alle attività di formazione promosse dalla scuola; 2. Definire le procedure da seguire in caso di malore o infortunio, concordandole opportunamente con il restante personale del plesso/sede. Renderle prontamente disponibili attraverso affissione all'albo e nei vari locali della scuola affinché anche il</p>	3



	<p>personale supplente ne venga a conoscenza; 3. Intervenire in caso di infortunio onde evitare che siano effettuate prestazioni non corrette; 4. Provvedere al controllo della cassetta di primo soccorso, comunicando alla segreteria le necessità per mantenerla in efficienza; 5. Aggiornare l'elenco dei numeri telefonici dei Presidi Sanitari di Soccorso più vicini e verificare che sia sempre appeso vicino al telefono della scuola; 6. Segnalare al Referente di plesso per la sicurezza eventuali disfunzioni o carenze rilevate. COMPITI DEGLI ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI 1. Collaborare con il referente della sicurezza di Plesso per l'aggiornamento dei piani di evacuazione e per l'esecuzione delle prove di evacuazione previste; 2. Verificare l'esistenza e l'integrità della segnaletica di emergenza; 3. Provvedere affinché in ogni locale scolastico (compresi atrio e corridoi) sia presente la mappa dell'edificio con l'indicazione del percorso di uscita; 4. Controllare quotidianamente che le vie di uscita siano libere da ostacoli e che le uscite di emergenza siano funzionanti; 5. Conoscere e aggiornare i recapiti telefonici dei servizi di emergenza, verificare che siano affissi visibilmente vicino al telefono della scuola; 6. Controllare periodicamente l'efficienza degli strumenti antincendio; 7. Segnalare al Referente di plesso per la sicurezza eventuali disfunzioni o carenze rilevate.</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Attività di insegnamento, di potenziamento per gruppi alunni ridotti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività di potenziamento e progetto specifico contro la dispersione scolastica</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p> <p>Organizza autonomamente l'attività del personale ata nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.</p>
--	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Attribuisce al personale ata, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili (Programma annuale, Conto Consuntivo, Bandi di gara, Progetti PON, Progetti Europei, contratti con esperti esterni, Contrattazione d'Istituto e relazioni varie, riscossioni e pagamenti, Anagrafe Prestazioni, Rapporti con INPS, Agenzia delle Entrate, INPDAP, rapporti con Enti Locali; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.</p>
Ufficio protocollo	<p>Tenuta Registro Protocollo Informatico/Dematerializzazione; Duplicazione e smistamento della corrispondenza protocollata secondo le direttive ricevute; Preparazione della corrispondenza in uscita, redatta da parte dei vari uffici; Archiviazione quotidiana ed annuale; Gestione comunicazioni interne tra Personale Docente ed A.T.A. ed Amministrazione.</p>
Ufficio acquisti	<p>Contabilità relativa agli acquisti e adempimenti connessi con l'attività negoziale e progettuale: - tenuta Albo Fornitori; - raccolta richieste acquisti da parte del Personale Docente ed A.T.A.; - consultazione Consip, richiesta preventivi e sondaggi di mercato, stesura piani comparativi, compilazione determine del D.S., richiesta CIG-DURC - Dichiarazioni c/c bancari e postali dedicati; - compilazione ed invio Buoni d'ordine; - controllo merce, bolle di accompagnamento e fatture; - tenuta Registro Inventario: registrazione beni in entrata, ricognizione, rinnovo, scarico, passaggio consegne, verbali di collaudo;</p>
Ufficio per la didattica	<p>Compilazione e smistamento delle Circolari Interne, Avvisi e Convocazioni del D.S.; Rapporti con l'utenza interna ed</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>esterna per il settore Alunni Tenuta dei fascicoli personali degli Alunni; Pratiche infortuni Alunni e docenti: comunicazioni con Compagnia Assicurativa, denuncia INAIL; Predisposizione degli atti necessari alle Elezioni degli OO.CC., nonché al funzionamento degli stessi (Collegio Docenti, Consigli di Classe, Consiglio di Istituto) Viaggi e Visite d'istruzione, Gemellaggi ecc. Iscrizione Alunni: predisposizione atti e raccolta delle domande con controllo della documentazione allegata; Predisposizione degli atti necessari connessi all'adozione dei libri di testo per i vari ordini di scuola; Gestione degli Esami di Licenza Media (Registro generale dei voti, Tabelloni, Calendario, Attestati, Diplomi e sostitutivi) Organizzazione e collaborazione gestione Giochi Sportivi Studenteschi - Collaborazione e supporto per Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria 1° grado; Rapporti con Enti Esterni: Enti Locali, ULSS, Protezione Civile, ... Consiglio Comunale Ragazzi: Concessione uso locali; Collaborazione e supporto sito Web; Aggiornamento Scuola in Chiaro Pago in rete</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Tenuta fascicoli personali Docente a T.D. Pratiche di carattere generale relative allo stato giuridico del Personale Docente ed A.TA. non di ruolo: - ricerca del personale supplente temporaneo Docente ed A.T.A.; - controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione in servizio; - comunicazione telematica su Veneto Lavoro di ogni contratto; - compilazione dei contratti del personale supplente temporaneo ed annuale e relativi inserimenti nei software: SIDI, MEDIASOFT; - compilazione dei modelli tfr; - tenuta registro contratti; - inserimento dati per aggiornamento graduatoria 2^a 3^a fascia docenti e A.T.A.; Supporto per domande inserimento graduatorie Docenti e A.T.A. Identificazione istanze on-line</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI****Ufficio per il Personale a T.I.**

Tenuta fascicoli personali Docenti ed A.T.A. - registro anagrafe personale Docente ed AT.A; Ricognizione dei fascicoli personali riguardo a tutta la carriera del personale Docente ed A.T.A.; Pratiche di carattere generale relative allo stato giuridico del Personale Docente ed A.T.A.; - controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione in servizio; - preparazione documenti periodo di prova per le immissioni in ruolo; - gestione delle dichiarazioni di servizio del personale eventualmente rese nel corrente a.s.; - raccolta, controllo, certifica ed inserimento delle stesse a SIDI; - gestione delle domande di ricostruzione carriera; Raccolta documentazione e istruzione pratiche relative a tutti i tipi di permessi ed assenze dal servizio del Personale e registrazione delle stesse a SIDI, - richieste visite medico-fiscali; Custodia dei provvedimenti di variazioni orario conseguenti la sostituzione del personale docente assente per periodi brevi e rilevazione delle ore eccedenti; Gestione delle presenze, permessi, recuperi del Personale A.T.A., rendicontazione mensile ai dipendenti; Emissione dei decreti relativi alle assenze dal servizio di tutto il Personale e rapporti con Direzione Provinciale dei servizi Vari e Ragioneria Provinciale dello Stato; Compilazione dei Certificati di servizio del Personale Docente ed A.T.A. Pratiche di carattere generale relative allo stato giuridico del Personale Docente ed A.T.A. di ruolo: - mobilità del Personale; - pratiche cause di servizio; - trasformazione del contratto di lavoro; - estinzione del rapporto di lavoro; Compilazione delle statistiche relative al Personale (Sciop-net, Permessi Sindacali, Permessi Diritto allo Studio, PerlaPA L. 104) Compilazione delle graduatorie interne per l'individuazione del Personale titolare perdente posto Docente ed A.T.A. Collaborazione e supporto per Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria 1° grado; Collaborazione amministrativa con il D.S. nella compilazione dei prospetti



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	dell'Organico di Diritto e di Fatto.
--	--------------------------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [Orario lezioni, programma svolto, compiti assegnati, programmazione attività, comunicazioni, prenotazioni colloqui con docenti, visione voti, documento valutazione fine quadrimestre, consiglio orientativo, certificazione competenze](#)
 Pagelle on line
 Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **C.T.I.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **C.T.S.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
--	--



❖ **C.T.S.**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO PROMOSSE DALL'RTS**

Corsi di aggiornamenti proposti dall'RTS in base ai bisogni rilevati dai singoli docenti degli istituti in rete e in riferimento ai diversi PdM nel quale, annualmente, verranno delineate le priorità per la formazione del personale docente..

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **CORSO ANTINCENDIO**

Descrizione dell'attività di	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
-------------------------------------	--



formazione	Soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Attività pratica :USO ESTINTORE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SIRVESS VICENZA

❖ **CORSO PRONTO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO PRONTO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ GESTIONE SITO WEB

Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamento, pubblicazioni, inserimenti notizie ecc. sul sito della scuola
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola